

Alpini verso nuove sfide Fra tradizione e futuro «Da sempre al fianco di chi ha bisogno»

L'esercito delle 'penne nere' è animato da un grande entusiasmo. Domani l'inaugurazione della nuova sede dell'Ana spezzina all'ex Beghi. I soccorsi in Friuli e all'Aquila per aiutare i territori colpiti dal terremoto

NUMERI

«Da valutare l'aspetto generazionale. I nostri soci sono sempre più anziani con una progressiva riduzione di iscritti»

PROSSIMI APPUNTAMENTI

La celebrazione dell'80° anniversario della battaglia a Nikolajewka e l'adunata nazionale in programma a Udine

di **Franco Antola**
LA SPEZIA

E' un esercito dai capelli bianchi, ma l'entusiasmo è quello di una squadra che, saldamente ancorata ai valori delle tradizioni e dello spirito di corpo, è pronta a nuove sfide sul fronte del volontariato e del supporto alle istituzioni. Soprattutto in quelle campagne - come il servizio di protezione civile o le iniziative per la tutela della salute - che richiedono competenza e dedizione. Per le penne nere nuova linfa è arrivata, ora, dalla disponibilità di una sede più ampia e funzionale che venerdì 17 marzo, anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia, sarà inaugurata con una cerimonia solenne alla presenza delle istituzioni cittadine e la benedizione del vescovo Ernesto Luigi Palletti. Ecco perché l'Ana spezzina, l'Associazione nazionale alpini, guarda ora con rinnovato impegno al proprio ruolo nel tessuto della società civile. La nuova sede è quella che l'amministrazione comunale ha destinato alle associazioni combattentistiche e d'Arma, nei locali della ex biblioteca Beghi, nell'omonima via, a due passi al centro. Una struttura che Ana condividerà, nei vastissimi spazi

comuni, con l'Istituto del Nastro Azzurro, Aeronautica, Carabinieri, Bersaglieri e Paracadutisti, oltre che con il Cai. Un'occasione importante per le penne nere, come sottolinea il presidente dell'Ana spezzina **Alfredo Ponticelli**, che metterà nelle condizioni l'associazione di svolgere al meglio il proprio ruolo, non solo per le iniziative interne al gruppo ma anche quelle al servizio di enti e istituzioni, con la collaborazione ad altre organizzazioni, come il **Lions Club**. Le penne nere spezzine sono del resto abitate alla prima linea come dimostra il contributo ai soccorsi nei territori devastati dal terremoto del Friuli nel 1976 (data-chiave che sancirà l'avvio della costruzione del moderno servizio di protezione civile) e all'Aquila (due missioni).

«**Certo**, i problemi e le difficoltà non mancano - ammette Ponticelli - soprattutto all'indomani della pandemia che ha bloccato momenti di incontro e iniziative di valenza sociale - E poi c'è l'aspetto generazionale con i nostri soci sempre più anziani e il progressivo assottigliarsi dei ranghi dei gruppi che fanno capo alla sezione spezzina, dalla Val di Magra alla Val di Vara, dalla riviera alla Lunigiana». L'ultimo aggiornamento parla di 395 soci

con alcuni gruppi - a parte Spezia centro - più numerosi e attivi come Sarzana, Santo Stefano e Beverino. Un esercito che, con sostenitori o aggregati e «amici degli Alpini» raggiunge le 650 unità. I fronti di impegno spaziano, come detto, dal servizio di protezione civile - che, stante l'attuale organizzazione della struttura, richiede, come ricorda il coordinatore **Pier Michele Cocheo**, sempre maggiori competenze con la frequenza di corsi e aggiornamento - alla collaborazione con altre organizzazioni. In questo contesto, per esempio, le penne nere daranno il loro contributo, il 15 aprile, alle iniziative del Lions Day, giornata promossa dall'associazione di servizi, fornendo una tenda e attrezzature logistiche per lo svolgimento, in centro, delle visite specialistiche (otorinolaringoiatria e vista) nell'ambito della prevenzione e tutela della salute. Molto l'impegno profuso anche per at-



tività interne dell'Ana, di cui si ricorda nel passato l'organizzazione dei raduni nazionali spezzini del 1966 e del 1985. Il prossimo appuntamento, quest'anno, dopo la celebrazione dell'80° della tragica battaglia di Nikolajewka sul fronte russo, nella seconda guerra mondiale, sarà la 94ª adunata nazionale di Udine dall'11 al 14 maggio, anche l'Ana spezzina non mancherà di partecipare all'evento. E poi il raduno di raggruppamento (le «circoscrizioni» nazionali sono 4, con Spezia inserita nel primo Gruppo Liguria, Valle d'Aosta, Piemonte e Francia) a ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Occasione importante»

STAFF



Cocheo e Ponticelli

Coordinatore e presidente Ana

La nuova sede rappresenta un'occasione per le penne nere che metterà nelle condizioni l'associazione di svolgere al meglio il proprio ruolo



Un raduno di alpini: l'Ana spezzina parteciperà all'adunata nazionale a Udine